

piccolo canale di legno, che la conduce sopra i terreni da irrigare i quali sono generalmente coltivati ad orto. Alcune volte i canali, che servono al trasporto dell'acqua sollevata in tal modo, sono costruiti in muratura.

La irrigazione viene solitamente effettuata per imbibizione, mandando l'acqua nei solchi situati fra le file di piante; per le risaie, la irrigazione si effettua per sommersione su terreno sistemato a caselle, nel modo che già venne indicato e l'acqua corre continuamente passando da una casella all'altra.

Concimazione.

I soli concimi che si usano in Albania sono gli escrementi degli animali domestici, bovini, equini ed ovini; il cessino non è adoperato poichè la religione musulmana lo vieta; gli altri concimi sono naturalmente sconosciuti.

Si usa solitamente il solo stallatico prodotto nell'azienda, ma alcune volte lo si acquista, e ciò avviene spesso in vicinanza dei centri popolosi.

Lo stallatico bovino si toglie periodicamente dai ricoveri, la qual cosa si fa anche e più specialmente per gli ovini, i cui ricoveri sono sempre a lettiera permanente; da questi ovili si toglie lo stallatico in agosto, si ammucchia all'aperto e si destina alle colture nella successiva primavera.

Non tutte le colture sono concimate; lo stallatico si destina esclusivamente al mais, al tabacco ed anche agli ortaggi; in alcuni luoghi si concimano anche gli olivi e gli agrumi.

È norma costante quella di fare concimazioni abbondanti a periodi lunghi: a Cavaja si somministrano circa 1200 quintali di stallatico ed anche più ad ettara ogni 6-8 e perfino 10 anni; l'effetto di tale concimazione si fa sentire uniformemente per i primi 3-4 anni poi decresce; a Fieri si somministrano circa 800 quintali di letame ad Ea., e la concimazione si ripete dopo 4-5 anni e perfino dopo 10 e più nei terreni fertili; si concima insomma quando il prodotto diminuisce in modo sensibile. Anche a Durazzo si somministrano oltre 1000 quintali di stallatico ad ettara ogni 3-4 e più anni.

In altri luoghi, come ad esempio a Kroja, a Valias, ecc. la concimazione è meno abbondante, ma si ripete ogni anno od ogni due.

La concimazione si pratica solitamente a primavera al momento della esecuzione dei primi lavori.

Quando lo stallatico si acquista viene pagato in ragione di circa L. 0.10-0.15 a quintale.